UNIONE DEI COMUNI"ARO 2 Barletta Andria Trani"

Deliberazione della Giunta

Nr. _7

OGGETTO: Approvazione Piano Finanziario 2017 del servizio raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati, servizio di spazzamento delle strade ed altri complementari nei Comuni dell'ARO 2 BT.

L'anno duemila <u>diciassette</u> il giorno <u>otto</u> del mese di <u>marzo</u> alle ore <u>12,45</u>, in Andria, nella Sala Giunta del Comune di Andria (*Palazzo di Città – P.zza Umberto I*°), si è riunita, previa convocazione trasmessa ai Sindaci, componenti dell'ARO2, la Giunta dell'Unione dei Comuni dell'ARO2.

Risultano presenti ed assenti i sotto indicati componenti dell'Assemblea:

Comune	Presenti	Assenti	Rappresentante
Andria	1	1	Avv. Nicola GIORGINO - Sindaco
Canosa di Puglia	2		Dott. Ernesto LASALVIA - Sindaco
Minervino Murge	3		Prof.ssa Maria Laura MANCINI - Sindaco
Spinazzola	4		Geom. Michele PATRUNO- Sindaco

Assume la presidenza l'avv. Nicola GIORGINO, Presidente dell'ARO2, il quale, preso atto della validità della adunanza - regolarmente convocata con nota prot. 213 del 07/03/2017, dichiara aperta la seduta.

Stante l'assenza del Segretario Generale del Comune di Andria, Segretario dell'Unione ARO 2, su richiesta del Presidente e con l'assenso di tutti i componenti della Giunta, partecipa con funzioni verbalizzanti il Segretario Generale del Comune di Minervino Murge Dott.ssa Teresa De Leo, assistita dalla Dott.ssa Maria De Palma, Dirigente Amministrativo dell'ARO 2.

E', altresì, presente il Dirigente tecnico dell'ARO Ing. Antonio Dibari.

LA GIUNTA

Sentita la relazione del responsabile del servizio ing. Antonio Dibari;

Premesso che:

- a norma dell'art. 1 comma 683 della legge 27/12/2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformita' al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorita' competente a norma delle leggi vigenti in materia;
- la normativa regionale della Puglia di cui alla L.R. 04/08/2016 n. 20, ha disciplinato l'organizzazione ed il governo dei servizi pubblici, ed in particolare del servizio rifiuti, prevedendo Aree Omogenee per i servizi di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti:
- i Comuni di Andria, Canosa di Puglia, Minervino Murge e Spinazzola costituiscono, nell'ambito Territoriale Ottimale della Provincia BT, una ulteriore articolazione territoriale ed amministrativa, cui sono state affidate tutte le funzioni inerenti le fasi del ciclo integrato di rifiuti attinenti alla raccolta, spazzamento e trasporto di rifiuti urbani ed assimilati, da svolgersi in forma associata;
- per effetto del Decreto n. 2 del 2.10.2013 registrato a Barletta in data 21/10/2013 al
 n. 5059- serie 3-, i quattro Enti suddetti formano una Unione di Comuni ai sensi dell'art. 32 D.Lg. 267/2000, denominata ARO 2 Barletta Andria Trani;
- l'Unione è regolata nelle attività di competenza e nelle modalità di svolgimento delle stesse dallo Statuto, in conformità al quale essa, attraverso i suoi organi, adotta gli atti, gestisce i procedimenti amministrativi, esercita le funzioni e compie ogni operazione che la legge assegna ai Comuni associati in materia di servizi del ciclo dei rifiuti inerenti lo spazzamento, la raccolta, il trasporto e la commercializzazione dei rifiuti urbani ed assimilati;
- l'ARO 2 è subentrata nei contratti di appalto del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani in precedenza stipulati dal Consorzio ATO Rifiuti Ba 1, ora in liquidazione, per i Comuni di Andria e Canosa di Puglia, e per l'effetto il RTI Appaltatore svolge sul territorio dell'ARO, limitatamente ai due Comuni suddetti, il servizio in argomento;
- i restanti due Comuni di Spinazzola e di Minervino Murge svolgono il servizio mediante affidamento a soggetto terzo in forza di propri provvedimenti amministrativi:

Considerato che:

• l'Unione deve procedere all'approvazione del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dai soggetti che svolgono il servizio stesso nei Comuni di

riferimento, in conformità alle disposizioni normative sopra richiamate, al fine di consentire ai rispettivi Consigli Comunali le determinazioni di competenza in ordine alla fissazione delle tariffe Tari per l'annualità 2017;

- già la previgente normativa di cui all'art. 14 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successivamente modificato, che istituiva il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, aveva commisurato lo stesso in linea di massima con la metodologia contenuta nel D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, recante le "norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani";
- la richiamata metodologia tariffaria si articola in varie fasi, le prime delle quali
 consistono nella individuazione e classificazione dei costi del servizio, e nella loro
 suddivisione in costi fissi e variabili, fasi queste che trovano esplicazione in un
 prospetto economico-finanziario (PEF), facente parte integrante del piano finanziario;
- 1'art. 8 del D.P.R. n. 158 del 1999 stabilisce che il Piano finanziario:
 - 1. deve individuare il programma degli interventi necessari, imposti dalla normativa ambientale o comunque deliberati dagli enti locali, e concernenti sia gli acquisti di beni o servizi, sia la realizzazione di impianti; il piano finanziario degli investimenti, che indica l'impiego di risorse finanziarie necessarie a realizzare gli interventi programmati; l'indicazione dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi; le risorse finanziarie necessarie, completando il piano finanziario degli investimenti e indicando in termini di competenza i costi e gli oneri annuali e pluriennali;
 - 2. inoltre, deve essere corredato da una relazione che specifica il modello gestionale ed organizzativo prescelto, i livelli di qualità dei servizi, la ricognizione degli impianti esistenti e l'indicazione degli eventuali scostamenti rispetto al piano dell'anno precedente, e quindi si struttura essenzialmente attorno a due nuclei tematici: i profili tecnico-gestionali, e quelli economico-finanziari.

Visto il documento – Piano Finanziario 2017, completo di relazione e prospetti dei costi - predisposto dalla Direzione Tecnica dell'ARO sulla base dei dati di gestione del soggetto appaltatore del servizio rifiuti nei singoli Comuni di Andria e di Canosa di Puglia e dei dati acquisiti dagli uffici dei medesimi Comuni dell'Unione, che si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

Richiamata la delibera di Giunta n. 4 del 27/01/2017, con la quale si è proceduto all'approvazione del PEF relativamente al Comune di Spinazzola;

Ritenuto, alla luce di quanto sopra, di procedere all'esame ed approvazione del detto documento così come elaborato e relativo ai Comuni di Andria e Canosa di Puglia e di rimettere lo stesso ai Consigli Comunali per le determinazioni di rispettiva competenza in materia di tariffe e di bilancio di esercizio.

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 D.Lg. 267/2000 dal responsabile del Servizio Ing. Antonio Dibari;

Con votazione unanime favorevole;

DELIBERA

- Approvare il PEF 2017 del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti urbani ed assimilati relativo ai Comuni di Andria e Canosa di Puglia dell'ARO 2 BT, completo di relazione e prospetti dei costi, allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale.
- Rimettere il medesimo PEF ai Consigli Comunali dei rispettivi comuni interessati per le prescritte determinazioni di competenza.

ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI

DELIBERAZIONE DI GIUNTA DELL'UNIONE

avente ad

OGGETTO: Approvazione Piano Finanziario 2017 del servizio raccolta e trasporto de rifiuti urbani ed assimilati, servizio di spazzamento delle strade ed altr complementari nei Comuni dell'ARO 2 BT.				
PARERI DI REGOLARITA' AI SENSI DELL'ART. 49 del D.Lg.vo nº 267/2000				

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lg.vo n° 267/2000, sulla presente proposta si esprime il seguente parere sotto il profilo della REGOLARITA' TECNICA :				
favorevole				
I : 06/02/2017				

Lì, 06/03/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.TO Ing. Antonio Dibari Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto.

IL PRESIDENTE F.to avv. Nicola GIORGINO

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE F.to Dott. ssa Teresa De Leo

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.	
Li, 9/03/2017 teva So /	٢
Prot. N	
Della suestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo del Comune di per 15 giorni consecutivi. IL SEGRETARIO GENERA	ALE
Addì	
ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE	
Il Responsabile del procedimento, visti gli atti d'ufficio	
	_ al
 come prescritto dall'art. 124 comma 1°, del D.Lg.vo n° 267 del 18/8/2000. è divenuta esecutiva perchè: decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3) del D.Lg.vo n° 267 del 18/8/2000 dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4) del D.Lg.vo n° 267 del 18/8/2000. 	
Addi'	